



REVOCA ASSESSORE COMUNALE – VICE SINDACO

E

NOMINA NUOVO ASSESSORE COMUNALE E VICE-SINDACO

IL SINDACO

RICHIAMATO:

- il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 46 che stabilisce *"il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione"* e che, per giurisprudenza costante, l'atto di nomina è fondato sulla potestà del Sindaco di scegliere gli Assessori e il vicesindaco a suo insindacabile giudizio ed *intuitu personae*;

- l'art. 23, comma 1, del vigente Statuto comunale, relativo al *"Vicesindaco"*, il quale prevede che questo viene nominato tra i componenti della Giunta;

- il proprio decreto n. 12 del 18 ottobre 2017, con il quale si provvedeva alla nomina dell'assessore, nella persona del consigliere Doto Erika;

- il proprio decreto n. 13 del 18 ottobre 2017, con il quale si provvedeva alla nomina del Vicesindaco, nella persona del consigliere e assessore Doto Erika;

PRESO ATTO che il legislatore ha attribuito al Sindaco il potere di nominare e revocare i membri della Giunta e tra questi il Vicesindaco, sul presupposto che egli, essendo eletto direttamente dai cittadini, è responsabile del governo locale e a lui devono essere imputati i risultati dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta del Vicesindaco e dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, e non essendo previsti specifici requisiti per l'individuazione e la nomina, il citato articolo 46, comma 4, del D.lgs. 267/2000, conferisce al Sindaco il potere di revocare uno o più Assessori, e che l'obbligo di motivazione è previsto in sede di comunicazione al Consiglio comunale;

RILEVATO che per giurisprudenza consolidata:

- i provvedimenti di revoca, pur essendo atti amministrativi e non politici, hanno natura ampiamente discrezionale, la cui motivazione può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico amministrativa rimesse in via esclusiva al vertice dell'ente, il Sindaco, in quanto avente ad oggetto un incarico fiduciario, nel contesto normativo vigente;
- la valutazione degli interessi coinvolti, è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità

della compagine di cui avvalersi per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale;

- i provvedimenti di revoca, tenuto conto degli elementi sopra richiamati, in quanto sottoposti unicamente ad una valutazione, nel merito, da parte del Consiglio comunale e, quindi, per ragioni di ordine logico e normativo, sono esenti dalla previa comunicazione di avvio del procedimento (L. 241/1990, art. 7);

CONSIDERATO che:

- l'esigenza di procedere alla nomina di un nuovo Vicesindaco, risiede esclusivamente nella finalità di meglio calibrare l'impegno amministrativo dei vari assessori, impegnati nella quotidiana attività di svolgimento delle deleghe affidate;
- dopo circa quattro anni di legislatura, si avverte l'opportunità di determinare una rotazione negli incarichi, alternando le figure addette a sostituire il Sindaco in caso di assenza o di impedimento;
- con il presente atto non si intende, in alcun modo, variare il numero della composizione della Giunta, ma si ritiene di sostituire un assessore e nominare un nuovo vice-Sindaco.

PRECISATO che il presente provvedimento non implica alcun genere di valutazione sulle qualità personali e/o professionali dell'attuale e del nuovo Vicesindaco, qualità ben note e qui pienamente confermate, ma è da intendersi finalizzato a garantire una proficua ed efficiente prosecuzione del mandato amministrativo che scadrà nella primavera dell'anno 2021;

Premesso quanto sopra:

REVOCA

a decorrere dalla data di notifica del presente decreto, per le motivazioni riportate in premessa, i propri decreti n. 12 e 13 del 18 ottobre 2017, relativamente alla nomina di Assessore e Vicesindaco del Consigliere Comunale Doto Erika,

NOMINA

dalla medesima data, Assessore con delega alla scuola e Vice-Sindaco il consigliere comunale Di Pietro Paolo.

DISPONE che il presente provvedimento sia:

- a) notificato alla sig.ra Doto Erika ed al sig. Di Pietro Paolo;
 - b) comunicato al Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, del TUEL 267/2000, nella prima seduta successiva al presente atto;
 - c) trasmesso al Prefetto di L'Aquila, alla Giunta comunale, al Segretario Generale ed ai Responsabili Area;
- pubblicato nel sito web istituzionale, nella sezione: *Amministrazione trasparente > Organizzazione > Titolari di incarichi politici, di amministrazione o di governo.*

AVVERTE che avverso il presente provvedimento e dalla data di sua notifica è ammesso, nei termini di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

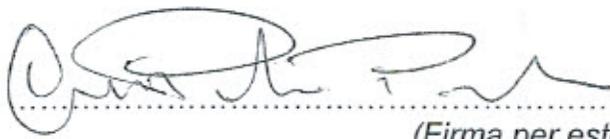
Dalla residenza comunale, li 21/07/2020

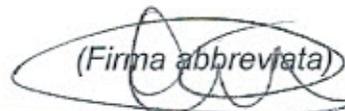


IL SINDACO
DOTT. ANGELO DI PAOLO

Per accettazione della carica di Assessore e Vice-Sindaco

L'ASSESSORE: Di Pietro Paolo


(Firma per esteso)


(Firma abbreviata)

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

CANISTRO (AA), data 21 LUG 2020

IL SINDACO

DOTT. ANGELO DI PAOLO

